

QUESITI SUL BANDO PSR 2007/2013 MIS. 214 AZ. 4a

- **Alla scadenza dei termini della presentazione della domanda l'ATS deve essere già costituita o è sufficiente inviare tra la documentazione solo l'accordo istitutivo?**

L'accordo di ATS è già di per sé l'atto istitutivo dell'ATS stessa. È importante non confondere l'ATS con la Società e, di conseguenza, non fare confusione sugli adempimenti necessari. L'ATS è un accordo tra enti e/o imprese finalizzato a realizzare un progetto insieme, per il raggiungimento di un obiettivo comune. Vi è un riconoscimento giuridico dell'ATS finché esiste il progetto comune e l'impegno di ciascuno a partecipare alla sua realizzazione. I componenti dell'ATS mantengono la propria autonomia e la propria soggettività giuridica. Per maggiori garanzie vi è la necessità di registrare l'accordo davanti a un notaio, cosa che può essere perfezionata in un momento successivo alla presentazione della domanda e comunque prima dell'avvio del progetto.

- **Da quando decorre l'eleggibilità delle spese?**

L'eleggibilità delle spese, come indicato nel bando all'art. 11.2, decorre a partire dalla data di pubblicazione del bando, ossia il 4 maggio 2012.

- **E' eleggibile l'acquisto di terreni?**

No.

- **Qual è il termine ultimo per effettuare la spesa? Considerato il criterio dell'n+2 è verosimile completare la spesa entro il 31 ottobre 2015?**

Rispetto a quanto formalmente previsto, la spesa ammissibile va effettuata entro un termine definito dalla Regione all'atto di concessione dell'aiuto. Al fine di garantire i necessari tempi di pagamento e successiva rendicontazione, tutti i pagamenti relativi alle misure del PSR dovranno essere effettuati entro il 30 settembre 2015 (si veda il modello del progetto integrato disponibile sul portale della Regione Puglia <http://www.svilupporurale.regione.puglia.it/>), potendo così chiudere il programma entro il 31 dicembre 2015.

- **Dal bando non si evincono informazioni circa la durata minima e massima dei progetti da presentare.**

Non è prevista una durata minima. Per quanto riportato al punto precedente, la data di ultimazione delle attività progettuali deve essere compatibile con quella di ultimazione delle spese, fissata al 30 settembre 2015.

- **Qual è il termine ultimo per l'ultima rendicontazione (saldo) e la consegna della relazione tecnica finale ?**

Il termine ultimo sarà stabilito all'atto di concessione del finanziamento, tenuto conto comunque dei termini di scadenza delle spese del PSR.

- **E' possibile che un Partner dell'ATS commissioni servizi (per prestazione di attività e/o consulenza) ad un altro Partner?**

Ciascun partner interviene nel progetto svolgendo quelle attività a esso imputabili e ben delineate anche nell'accordo istitutivo dell'ATS. Se per fare ciò ha la necessità di ricorrere a consulenze esterne può farlo. Va ricordato, comunque, che ciascun partner mantiene la propria autonomia e soggettività giuridica e resta vincolato agli altri partner nell'impegno preso a realizzare le attività di sua competenza. Detto questo, si evidenzia che il partner che commissiona rimane sempre titolare e responsabile dell'attuazione delle attività che si è impegnato a svolgere.

- **Nel caso dello scavo di un pozzo o ristrutturazione di immobili o ad es. recinzioni si applicano quote di ammortamento? Se sì in quanti anni si ammortizzano le opere?**

Non si applicano le quote di ammortamento, perché non si tratta di aiuti agli investimenti, ma di miglioramenti fondiari e di miglioramento di beni immobili. Le spese sostenute saranno ammesse solo se tali miglioramenti sono strettamente connessi ed utilizzati per la realizzazione del progetto comune.

- **Vista l'eleggibilità delle spese dal 4 maggio 2012, occorre aprire un conto/capitolo di spesa dedicato prima dell'assegnazione? Ovvero potrebbero essere considerate ammissibili le sole spese non transitate da conto/capitolo dedicato sostenute prima dell'assegnazione del progetto?**

Per le spese sostenute dal beneficiario a partire dal 4 maggio 2012, prima dell'ammissione al finanziamento, non vi è l'obbligo di aprire il c/corrente dedicato, ma occorre comunque dimostrarne la tracciabilità. Le linee guida sull'ammissibilità della spesa stabiliscono che per giudicare la spesa ammissibile, questa deve essere verificabile e controllabile.

I concetti di verificabilità e controllabilità costituiscono la chiave di approccio all'ammissibilità di ogni spesa. Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente sostenute dal beneficiario finale, e devono corrispondere a "pagamenti effettuati" dal beneficiario, comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Il pagamento da parte dell'organismo pagatore (AGEA) della spesa verificabile e controllabile potrà avvenire solo dopo l'ammissione al finanziamento e l'apertura del conto corrente dedicato da parte del beneficiario.

- **E' possibile citare Istituzioni o professionisti qualificati prestatori di servizi nella descrizione delle attività (in alcuni casi potrebbe qualificare il progetto)?**

Si, è possibile.

- **Le spese generali sono forfettarie o vanno rendicontate?**

Come tutte le altre spese vanno rendicontate.

- **Il bando tra le spese generali cita solo quelle per la costituzione dell'ATS e quelle di progettazione. Rientrano in questa voce anche le spese di amministrazione (eventualmente come servizio esterno) e governance del progetto?**

Nelle spese generali rientrano le voci riportate al punto 11.2 del bando. Appare evidente che un'acquisizione di un servizio esterno non può essere imputata come spesa generale, in quanto in tale voce sono riconosciute ammissibili solo le consulenze tecniche e finanziarie.

- **Sono eleggibili le spese per attrezzature informatiche (non reti hardware), monitor/televisori, server? Ovvero cosa si intende precisamente per reti hardware (non ammissibili) ?**

Il bando stabilisce l'ammissibilità dell'acquisizione di software, attrezzature e materiali. Tutto quanto serve alla realizzazione di reti hardware di qualsiasi tipo, locali o in remoto, non è ammissibile.

- **Sono ammissibili i costi per manutenzione/riparatura di apparecchiature scientifiche da utilizzare nel progetto?**

Il bando stabilisce l'ammissibilità dell'acquisizione di software, attrezzature e materiali diversi.

- **Nell'ambito della voce di costo missioni cosa è ammissibile per la rendicontazione? (es. rimborso km mezzo proprio per personale strutturato, viaggi extraregione, buoni carburante, etc.)**

Nel bando non vi è una regolamentazione specifica per le missioni del personale (interno ad altri enti). Si ritiene che ciascun soggetto partner debba applicare quanto è stabilito dalla propria regolamentazione sull'argomento e che, comunque, le missioni del personale sono ammissibili purché debitamente giustificate e oggettivamente legate alle attività da svolgere.

- **Sono ammissibili i costi di registrazione e missione per la partecipazione a Convegni sempre attinenti la tematica della biodiversità ma fuori regione ?**

Sono ammissibili solo se strettamente connessi alla realizzazione del progetto ove tale legame sia dimostrabile. In particolare, si ricorda che non si tratta di un progetto di ricerca, ed inoltre che il suo ambito è strettamente regionale, pertanto, occorre attenersi alle finalità dell'intervento e agli ambiti progettuali. Non possono essere quindi ammessi costi inerenti qualsivoglia occasione di aggiornamento scientifico, che non sia strettamente correlata agli ambiti e alle varietà oggetto del progetto integrato.

- **Cosa si intende per autoveicoli adibiti non esclusivamente al trasporto di persone (es. veicoli trasporto promiscuo, furgoni o attrezzati per trasporto materiale genetico?)**

I veicoli non adibiti esclusivamente al trasporto di persone sono quelli classificati come autocarri (art. 54 lett. d del Codice della Strada) e il loro acquisto dovrà essere strettamente connesso alle necessità di attuazione del progetto integrato. Non saranno ammesse spese per l'acquisto veicoli pur di tale tipologia ma ritenuti eccedenti tali necessità.

- **Verrà predisposto da parte della Regione un template/modello per le rendicontazioni finanziarie (SAL) e tecniche?**

Sì.

- **Al paragrafo 11.2 Ammissibilità ed eleggibilità delle spese si afferma che: "L'IVA non costituisce spesa ammissibile tranne l'IVA non recuperabile se realmente e definitivamente sostenuta da beneficiari diversi da soggetti non passivi di cui all'articolo 4, paragrafo 5, primo comma, della sesta direttiva 77/388/CEE del Consiglio...". Qualora un ente pubblico di ricerca come il CNR o l'Università, per la realizzazione del progetto, paghi una fattura contenente ovviamente l'IVA, può rendicontare tale fattura per l'importo al lordo dell'IVA e quindi farsi rimborsare negli acconti o nel saldo l'importo comprensivo dell'IVA?**

La risposta è no, non può portare a rendiconto l'IVA. I riferimenti normativi relativi al tema "ammissibilità dell'IVA al contributo FEASR" sono l'articolo 71 del regolamento CE 1698/2005 e l'articolo 13 par. 1 della Direttiva 2006/112/CE del Consiglio.

Ai sensi del Regolamento 1698/05 l'IVA non è ammissibile tranne se realmente e definitivamente sostenuta da beneficiari diversi da soggetti non passivi (e si fa poi

riferimento alla direttiva 77/388/CEE che è stata modificata dalla Direttiva sopra citata). L'articolo 13 della direttiva al primo comma del primo paragrafo stabilisce chi sono i soggetti non passivi: *“Gli Stati, le regioni, le province, i comuni e **gli altri enti di diritto pubblico** non sono considerati soggetti passivi per le attività od operazioni che esercitano in quanto pubbliche autorità, anche quando, in relazione a tali attività od operazioni, percepiscono diritti, canoni, contributi o retribuzioni.”* Il CNR, l'Università o un altro ente pubblico di ricerca sono enti di diritto pubblico ed sono quindi soggetti non passivi.

L'impossibilità di non rendicontare l'IVA per l'ente pubblico per le operazioni finanziate dal PSR deriva da una disposizione del Regolamento 1698/2005, applicabile solo per i finanziamenti del FEASR. Una disposizione analoga è prevista nel Regolamento 1198/2006 sul FEP.

- **Per attrezzature di laboratorio sofisticate (da impiegare per la caratterizzazione del germoplasma) che diventano rapidamente tecnicamente obsolete come si determina la vita economica e quindi si determinano le quote di ammortamento? E' possibile produrre una dichiarazione relativa alla breve vita economica del bene?**

No.

- **È prevista un'anticipazione, anche dietro presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa?**

Non è prevista l'anticipazione perché non si tratta di una misura ad investimento, in quanto è inserita nei pagamenti agroambientali, che sono per loro natura premi, Infatti, le spese effettuate nell'ambito dei progetti integrati, essendo riferite alla macrotipologia di misura Pagamenti Agroambientali (art. 39 del reg. CE 1698/05), non sono classificabili nella voce investimenti (art. 55 del reg. CE 1974/05) per i quali è possibile il pagamento di anticipazioni così come previsto dall'art. 56 del reg. CE 1974/05. Per completezza, va aggiunto che il riferimento normativo preciso dell'azione 4a è il par. V dell'art. 39 reg. 1698/05, il quale definisce il sostegno per le azioni ad esso collegate, come differente dal sostegno/premio previsto per le altre azioni dei Pagamenti agroambientali, ma mancando una migliore precisazione, i Servizi della Commissione (DG AGR) hanno stabilito, in sede di negoziato, che tale azione relativamente alla possibilità del pagamento di anticipazioni non va considerata una misura ad investimento, in quanto inserita nella più generale misura dei Pagamenti Agroambientali.

- **E' possibile finanziare un "assegno di ricerca" per le attività del progetto?**
No.
- **E' possibile retribuire collaboratori amministrativi (personale di ruolo) per l'espletamento di attività aggiuntive come quelle connesse a questo bando?**
No.
- **E' possibile rendicontare il personale di ruolo impegnato nel progetto?**
No. È espressamente previsto dalla Misura 214.
- **Il bando non indica su quali specie è opportuno lavorare. Questo va letto come una libertà che viene data ai proponenti nella stesura della proposta progettuale?**
Sì.
- **Per "ente scientifico" si intende, ad esempio, un Dipartimento universitario o l'Università?**
Sì, unitamente agli altri enti pubblici di ricerca.
- **Nel paragrafo D.2 del formulario, colonna "acquisto software", vanno inserite le previsioni di spesa dell'intera voce "acquisto e acquisizione, incluso il leasing, di software attrezzature e materiali" di cui all'art. 11.2 del bando?**
Sì.
- **Come è possibile reperire l'elenco delle aziende agricole e vivaistiche beneficiarie dell'azione 3 della Mis. 214?**
L'elenco delle aziende beneficiarie dell'azione 3 della Mis. 214 è contenuto nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007-2013 n. 18 del 21 febbraio 2012, disponibile in questo portale. Tuttavia, poiché nel suddetto elenco mancano i riferimenti utili all'implementazione del progetto integrato, è possibile contattare il Responsabile di Misura Francesco Bellino (tel 080 5405208 f.bellino@regione.puglia.it) per le informazioni necessarie.